

ACC

10000/120/4667

G
(FBIU)

10000/120/4667

G A 12
(FBIU)

DISCIPLINE
July 10, 1945 - July 4, 1946

1017
1040

SCUOLA DI PIETRE

- Ufficio Addestramento -

5

N°03/III7 di prot.

Cesano di Roma, 14 luglio 1946

OGGETTO: Organizzazione e disciplina dei corsi.

AL COMANDO SCUOLE CENTRALI MILITARI

- Ufficio Addestramento -

AL 12 E.L.U. (Maggiore PRICE)

" ROMA "

Si trasmette, per conoscenza, copia del foglio N°03/III7 di prot. in data 1° luglio u.s., diramato ai reparti ed istruttori dipendenti, di cui all'oggetto. -

10/0



COLONNELLO COMANDANTE
(H. Tanti)

W. Tanti

AA & QMC	_____
DIA & QMC	_____
SC - A - 6 - 0	_____
DAUST	_____
DAI/4	_____
DAUST	_____

by Capt. Rice

COMANDO DI PANTERIA
Ufficio Addestramento

A.03/1115 18.000.

Cesano di Roma, 1 luglio 1943
OGGETTO: ORGANIZZAZIONE E DISCIPLINA DEI CORSI.

A TUTTI I REGIMENTI E ISPELLETTORI DIPENDENTI

E.M.D.E

I - I Corsi in atto presso la Scuola di Panteria sono:

a) Corsi tattici:

per comandanti di compagnia
" " " plotone
" " " squadre

b) Corsi istruttori:

per il plotone
" snipers
" mortai da 3"
" carrette cingolate.

Ogni corso avrà un numero vario di Sezioni a seconda della forza complessiva del corso stesso.

Cada corso: è il frequentatore più elevato in grado o il più anziano del corso.

Cada Sezione: è il frequentatore più elevato in grado o il più anziano della singola Sezione.

II - Disciplina dei corsi.

L'attività delle giornate sarà regolata da un programma ordinario all'anno giornalmente agli albi. Il Capo corso e tutti i tre esecutori devono prendere conoscenza delle comunicazioni scritte se agli albi delle rispettive Sezioni e dell'Ufficio Addestramento. Il Corso rimando o le Sezioni si troveranno, a cura del Capo corso o dei Capi sezione, nel luogo e all'ora precisa indicata dal programma orario. Il Capo corso compilarà un rapporto no istruzione nominativamente gli assenti giustificati o non: tale rapporto va presentato all'Istruttore all'inizio della lezione o della esercitazione. Ogni Capo corso ritirerà presso lo Ufficio Addestramento un documento numero di istruzione.

1039

a) corsi tattici:

- per comandanti di compagnia
- " " plotone
- " " squadra

b) corsi istruttori:

- andare
- marciare in 3^a
- carrette cingolate.

Ogni corso avrà un numero vario di Serioni a seconda della forza complessiva del corso stesso.

Capo corso: è il Ser mentatore più elevato in grado o il più anziano del corso.

Capo Serione: è il frequentatore più elevato in grado o il più anziano della singola Serione.

II - Disciplina dei corsi.

L'attività delle giornate sarà regolata da un programma orario affisso giornalmente agli albi. Il Capo corso e tutti i frequentatori devono prendere conoscenza delle comunicazioni affisse agli albi delle rispettive Serioni e dell'Ufficio Addestramento. Il Corso riunito o le Serioni si troveranno, a cura del Capo corso o del Capitano sezione, nel luogo e all'ora precisa indicati dal programma orario. Il Capo corso compilerà un rapporto indicando nominativamente gli assenti giustificati o non: la relazione va presentata all'istruttore. L'indizio della lezione o della esercitazione. Ogni Capo corso ritirerà presso l'Ufficio Addestramento un congruo numero di stampati di rapporti. I sottufficiali e militari di truppa si dovranno recare alla località stabilita per l'adunata inquadrati. Gli ufficiali allievi raggiungeranno detta località isolatamente e giunti sul posto avranno luogo dati dai rispettivi Capitani corso.

Nel recinto del III e IV lotto gli allievi sottufficiali ed allievi di truppa dovranno marciare inquadrati ed a cadenza di passo.

III - Rapporti, istruttori e frequentatori.

All'Ufficio dell'Ispezione o esercitazione il Capo corso presenterà il corso all'istruttore, qualora questi sia di pari grado o superiore al più elevato in grado dei frequentatori.

./.

Durante lo svolgimento delle attività non si rendono onori. Men-
tre l'istruttore attende al suo compito gli si deve rispetto ed
obbedienza, quale che sia il suo grado. I frequentatori potran-
no interloquire o comunque prendere la parola solo quando l'is-
truttore l'inviterà a farlo. Le discussioni dovranno essere se-
rene, la critica costruttiva.

IV = Armeamento ed equipaggiamento per le istruzioni: quello stabilito
per le singole istruzioni sarà fornito dalla Compagnia presso
cui i frequentatori sono in forza e dietro loro richieste; il ma-
nizionamento sarà fornito dalla Compagnia Dimostrativa per la
Sezione tattica ed a cura dei rispettivi Capi istruttori per le
rimanenti Sezioni.

V = Ampliarsi: il frequentatore ampliato è tenuto a darne comunicazione
ne verbale al Capo Sezione e Capo corso; il Comando di compagnia
ne informerà la Sezione interessata e provvederà per la visita
medica, qualora sia necessario.

VI = Permessi: vengono rilasciati dal Comando dei reparti che hanno
in forza i frequentatori: non vengono concessi i permessi nelle
ore di istruzione salvo casi eccezionali e dietro nulla osta
dell'Ufficio Addestramento.

VII = Per altre esigenze di carattere logistico-amministrativo, i fre-
quentatori si rivolgeranno al Comando della compagnia presso
cui sono in forza.

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
P. C. C.
(MAG. V. Pensabene)

IL COLONNELLO COMANDANTE
N/CO MARINI

IV = Arruolamento ed equipaggiamento per le istruzioni: quello stabilito per le singole istruzioni sarà fornito dalla Compagnia presso cui i frequentatori sono in forza e dietro loro richiesta; il rimpiazzamento sarà fornito dalla Compagnia Dimostrativa per la Sezione tattica ed a cura dei rispettivi capi istruttori per le rimanenti Sezioni.

V = Alunni: il frequentatore ammesso è tenuto a darne comunicazione verbale al Capo Sezione a capo corso; il Comando di compagnia ne informerà la Sezione interessata e provvederà per la visita medica, qualora sia necessario.

VI = Permessi: vengono rilasciati dal Comando del reparto che hanno in forza i frequentatori; non vengono concessi i permessi nelle ore di istruzione salvo casi eccezionali e dietro nulla osta dell'Ufficio Addestramento.

VII = Per altre esigenze di carattere logistico-amministrativo, i frequentatori si rivolgeranno al Comando della compagnia presso cui sono in forza.

P. C. C.
IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
(Magg. V. Pensabene)

Pensabene

IL COLONNELLO COMANDANTE
P/CO U. A. C. M.

1038

A. 12.

12 MILITARY LEADERS UNIT
for the
ITALIAN CENTRAL MILITARY SCHOOLS
(Ref : DMH 6643/3)

(14)

17 May 1946.

To: When it may concern.

Giuseppe Martirelli has been employed as Interpreter by
this Unit for the last 6 months. He has performed his duties with
great efficiency and has a sound knowledge of English.

In addition he has a pleasant manner and is most reliable.
He can be recommended for work of a similar nature.

WLL/ym

102 P.
Major G. M.
Ref & Ref Ref12 B.I.U. for the
Italian Central Military Schools.

1027

SUBJECT: Guarding of Cesano Camp.

13

12 BRITISH LIAISON UNIT
for the
Italian Central Military Schools.
(Tel: RMSE 66318/9)

Ref: A/1/1508

5 May 46.

To: Comando
Scuole Centrali Militari.

4012 12

1. I attach hereto copy of a letter written by Major Price on the subject of guarding the Cesano Camp after the departure of the Comando Scuole. I am in entire agreement with all he says and feel that this is a matter of the greatest urgency.
2. Will you please let me know your proposals for providing adequate guard facilities in order to avoid the possibility of any incidents such as that quoted in paragraph 3 of the attached letter.

Colonel
Comd. 12 British Liaison Unit for the
Italian Central Military Schools

LFD4/ah.

Internal.

MAJ. PRICE.

File.

Plonk.

1026

SUBJECT :- GERMAN CAMP,

For Commander,
42 British Indian Unit.

12 BRITISH INDIAN UNIT
for the
TRAINING OFFICIALS, MILITARY SCHOOLS
(Tel : NO 65418/2)

Ref : G/A.12/4093

3 May 1946.

1. I would like to draw your attention to the dangers of looting in the event of the B.I.U., HQ Central Military Schools and the Police School leaving U.S.S.R.

2. At present the strength of the Infantry School is barely adequate to guard efficiently the main area they are present over, and carry on normal activity of administration and training.

3. An incident occurred on the night 1/2 May, of an attempted theft of the Cash Box of the P.O. School by soldiers and civilians. Moreover, cases of theft of tyres etc have occurred from 155 Workshops area.

4. The situation is aggravated by the fact that many soldiers of the permanent staff have at U.S.S.R. are remnants of the days of captivity, as opposed to partly, individualized soldiers.

5. The difficulties of guarding GERMAN are obvious. The civilians here are mainly untrainable and unreliable.

6. I would suggest :-

(a) The personnel of permanent staff of Infantry School be brought up to strength as far as possible and the old permanent staff changed gradually for new blood from U.S.S.R.

(b) Russians and Germans to be barred from the Camp.

(c) Germans at present living in the Camp should be moved, or at least screened up to desirability.

1. I would like to draw your attention to the dangers of looting in the event of the B.I.U. in Central Military Schools and the Police School leaving OTHAN.
2. At present the strength of the Infantry School is barely adequate to guard efficiently the main area they at present cover, and carry on normal activity of administration and teaching.
3. An incident occurred on the night 1/2 May, of an attempted theft of the Cash Box of the C.I. School by soldiers and civilians. Moreover, cases of theft of tyres etc have occurred from 133 workshops area.
4. The situation is aggravated by the fact that many soldiers of the permanent staff have at OTHAN are remnants of the Sept of completely, as opposed to partly, indoctrinated soldiers.
5. The distinction of guarding (GARD) are obvious. The civilians have are mainly unobtainable and unreliable.
6. I would suggest :-
 - (a) The personnel of permanent staff of Infantry School be brought up to strength as far as possible and the old permanent staff changed gradually for new blood from C.I.U.
 - (b) Guards and Veterans to be barred from the Camp.
 - (c) Guards at present living in the Camp should be moved, or at least removed as to desirability.

WLP/mw

Interim

Pila

A. H. Price

Major GSO II
 Reg. 4 Inf Reg
 12 British Liaison Unit for the
 Italian Central Military Schools.

Subject: M.T. Discipline

A. 2.

Ch. Leg

(11)

Land Forces Sub-Comm. A.C.,
(M.M.I.A.) P.O.M.E.

A 360

2 Apr. '45.

To: All M.T. Personnel of M.M.I.A.

1. I want to emphasize again the importance of careful driving, so as to avoid casualties to personnel and vehicles, both of which are difficult to replace. If we sustain losses to either we shall probably have to do without them for some time.
2. The increasing amount of petrol becoming available on the increasing number of Italian vehicles on the road, most of them mechanically unsound and many of their drivers (by our standards) mentally untrained and make driving for British personnel a very dangerous task unless undertaken with extreme care.
3. On the other hand it generally takes two parties to make an accident, so that if you are careful - more careful than you would have to be if competing only with ex-Italian drivers, you should be safe; but it does mean that you must take no risks and always be on the alert, assuming that someone is always going to come round a blind corner perhaps on the wrong side, or shoot across your road without warning.
4. It may be comforting after an accident to be told that you were not to blame, but it is not good enough; it does not replace your vehicle or repair the injuries to yourself or your passengers.
5. Most accidents can be prevented by taking more time; it is worth it. Start earlier in the day and, if necessary, take longer on your journey. It is better to be ten minutes late in this world than 20 years too soon in the next.
6. I am responsible to General Isomiling for the personnel and vehicles of M.M.I.A. and I ask you always to make sure that your vehicle is mechanically sound and to be your best to keep it so, and not overstrain it; that you keep yourself fit and wide-awake at all times.

1024

1. I want to emphasize again the importance of careful driving, so as to avoid casualties to personnel and vehicles, both of which are difficult to replace. If we sustain losses to either we shall probably have to do without them for some time.
2. The increasing amount of petrol, becoming available as the increasing number of Italian vehicles on the road, most of them mechanically unsound and many of their drivers (by our standards) mentally unstable and taking driving for British personnel a very dangerous task unless undertaken with extreme care.
3. On the other hand it generally takes two parties to make an accident, so that if you are careful - more careful than you would have to be if competing only with Italian drivers, you should be safe; but it does mean that you must take no risks and always be on the alert, assuming that someone is always going to come round a blind corner perhaps on the wrong side, or shoot across your road without warning.
4. It may be comforting after an accident to be told that you were not to blame, but it is not good enough; it does not replace your vehicle or repay the injuries to yourself or your passengers.
5. Most accidents can be prevented by taking more time; it is worth it. Start earlier in the day and, if necessary, take longer on your journey. It is better to be ten minutes late in this world than 20 years too soon in the next.
6. I am responsible to General BROWN for the personnel and vehicles of M.M.I.A. and I ask you always to make sure that your vehicle is mechanically sound and to do your best to keep it so, and not overstrain it; that you keep yourself fit and wide-awake at all times. Having done safely through a war you don't want to endanger your life unnecessarily in the road. So careful and be prepared.

W. P. Carey
Col A/q
M.M.I.A.

Cesano di Roma 11, 10/1/1946

rebus *BB 141.*

CESANO DI ROMA

Trasmette, in originata, gli uniti
rapporti relativi al furto di un orologio avve-
nuto il 9 ottobre 1945 presso la sezione di Edu-
cazione Fisica ai danni del Cap. Magg. MARTINELLI
Giuseppe.

Quanto sopra nella eventualità che
Cedente B.L.U ritenesse opportuno intervenire
per facilitare la definizione della pendenza.

EL GENERAL COMANDANTE
(Kreole Rence)

Power

AA & QMG
DAA & QMG
SC "A" & "C"
DADG
DADG
DADG
10
10

13 Jan 64

MCA 12

1203

1033

DIVISIONE "PICENO"

C.A.C.F.I.C.

Comando Scuola di Fanteria

n. 3836 prot.

Cesano P.M. 92.11, 17 ottobre 1945.

Oggetto: furto di un orologio.

IL COMANDO SCUOLE - Ufficio Comando -

s e d e

Trasmetto gli uniti rapporti relativi ad un furto di un orologio avvenuto il 9 c.m. presso la Sezione di Educazione Fisica in danno del caporal maggiore interprete MARTINELLI Giuseppe.

Mentre dai rapporti rilevasi che non è stato possibile identificare il ladro, appare però evidente la responsabilità del s.magg. inglese PHYSICAL Maddson il quale, avendo ricevuto in prestito l'orologio dal Martinelli, lo lasciò incustodito per molto tempo in palestra.

Riterrei quindi opportuno che la questione venisse definita dal locale B.L.U. in quanto il Martinelli intende essere risarcito del danno sofferto.

IL COLONNELLO COMANDANTE

(Michele Tanzi)

1032

Ufficio

Sez. A

N 6223

Cat.

Pro. Min.

Prato

Data

19.10.45



M. Tanzi

Scuola di Frattura
Compagnia Scuola Esercizio

Quanto 1/2 Ottobre 1945

Oggetto: Frattura in patella

Al Comandante
Scuola di Frattura, Lione
Caro Comandante

Il mattino del 3.10.45, all'ingio delle 10.00, il
dottore del 1° Reggimento di Frattura, addetto quale
istitutore presso questa Sezione, mi riferiva che:

- la sua procedura, usata circa dopo la fine
dell'istitutore, e cioè verso le ore 17.45
organizzava in patella una partita di calcio
al pallacanestro fra istuttori inglesi e americani
speciali e tedeschi del corso,
- all'ingio del gioco cui egli stesso partecipava,
il capitano e l'istitutore del 1° Reggimento di Frattura
in un attiguo locale in un angolo della
patella. I ragazzi in di proprietà del 1° Reggimento
indipendente. Particolarmente il tipo del 15.00
fotono innumerevoli, dal quale il manuale
e l'uso un'impresa fatta impressione,
- l'uscita in patella, alle ore 18.30 circa, il
manuale si recava nella sua stanza
per cambiarsi. Ritornato più tardi in

La notte di martedì del 2.10.64, all'inizio della sessione,
il presidente del Consiglio, l'on. De Gasperi, ha
istituito presso questa Segreteria un ufficio di

- L'una precedente, ma ora era dopo la fine
dell'istituzione, e cioè verso le ore 17.45
organizzava in parlata una partita di calcio
di pallacanestro fra i giocatori inglesi e alcuni
ufficiali e sottufficiali del Corso,

- All'inizio del giro cui egli stesso partecipava,
il signor e l'ingegner dei orologi da polso
in un attrezzo speciale in un angolo della
parlata. I orologi in di proprietà del
signor Hartmann. Quest'ora del 15.00:
soltanto incrementi, dal quale il normale
se l'ora in presenza fatto importante.

- Finiva la partita, alle ore 18.30 circa, il
mercato si recava sulla via Venezia
per cambiare. Ritornato più tardi in
parlata per prendere i orologi questo non
era più trovato.

Ho chiesto perché non era stato colto dal fatto in
modo istantaneo, i risultati che il mercante
ha avuto al momento della sessione, che era stato
presente alla parlata per conoscere i punti in

partite con, e che è un'aggiunta. Esprimo l'incertezza
che è presente di non conoscere il ruolo all'inspiegato.

La presenza di un'aggiunta non è parte di un'aggiunta.
Il Corale aggiuntivo non è parte di un'aggiunta. Tale
parte non è direttamente aggiunta, ma è una parte di un'aggiunta.

Ho sentito l'aggiunta di un'aggiunta. Il risultato è
che l'aggiunta all'aggiunta è alla parte. Il risultato è
che l'aggiunta è aggiunta, a seconda del punto di vista.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è
che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.

Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.

Ho fatto un'aggiunta del risultato. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.

Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.
Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta. Il risultato è che l'aggiunta è aggiunta.



VISTO:
IL COMANDANTE COMANDANTE LA CELLA

(Firma: Michele)

17 Jan

1030

Al Comandante Scuola di Colocazione finiva

O. P. S.

Al Comandante 1500 Plotone Increment.

Il sottotenente Cap. Magg. Martineau fu alle
in forza al 1500 Plotone Increment, ed in servizio quale
interprete presso l'istituto di lingua, rendendo noto che il 20.00.00.00.
inoltre, fu posto al Cap. Magg. Inglesse Maddison, capo istru-
tore della Scuola stessa, un orologio da polso di
marca Longines.

Questo orologio non fu più ritornato al sottotenente
che fu subito appeso al suo armadio istruendo
tutto il gruppo nella palestra, e precisamente da un'al-
logio per giocare una partita di palla-mano.

Peraltro fu indegno per il sottotenente, che
dell'istitutore stesso non stante l'interessamento
la Scuola.

Il sottotenente sottotenente del 1500.00.00.00.
questo Comandante capo 1.00.00.00.00.00.00.00.00.
modo di aumentare in possesso di un altro orologio
dello stesso valore di quello perduto.

Il sottotenente ricorda le parole di sottotenente
avendo prontamente risposto all'oggetto.

perché, e ciò a quanto appena il sommario istruttore
fu subito nella palestra, e precisamente da un'al-
tro per giocare una partita di palla-canevra.

Venne fatto indagini per il istruttore, che
dell'istruttore stesso non stante l'interessante
la scuola.

Il sottoscritto sottolinea che ~~il~~ questo
questo comando il più sollecito interessamento per
modo di mettere in possesso di un altro orologio
dello stesso valore di quello prodotto

Il sottoscritto ricorda le parole di sollecito
avuto praticamente bisogno della stessa

Con autorizzazione
Cap. W. Monticelli-Pirella

F.M. 92 - 12/10/1945

VISTO

CAPOQUARTIERE COMANDANTE LA SCUOLA

(Tutti i giorni)

W. Taur



52

COMANDO SCUOLE CENTRALI MILITARI
196^a Sezione Mista CC.HR.

H.1865-2/CR.di prot.

Cesano di Roma, li 23-12-945

OGGETTO: Investimento carabinieri BARTOCUZZI Domenico.-

AL SIGNORE MAGGIORE PRICE - 'P' BRITISH LIAISON & TRAINING UNIT-

S E D E

In risposta al foglio datato 7 Dic.o.a. si comunica che data la gravità dell'incidente e le condizioni attuali dell'infortunato, la cui guarigione comporterà una menomazione nel fisico, questo comando subordinatamente ritiene che sia necessario un intervento d'ufficio da parte di Codesto Comando Alliesto allo scopo di poter individuare l'autista della macchina investitrice e stabilire così le responsabilità penali ed amministrative dell'incidente stesso.-

1028



S P D E

In risposta al foglio datato 7 Dic.o.n. si comunica che data la gravità dell'incidente e le condizioni attuali dell'infortunato, la cui guarigione comporterà una menomazione nel fisico, questo comando subordinatamente ritiene che sia necessario un intervento d'ufficio da parte di Codesto Comando Alleato allo scopo di poter individuare l'autista della macchina investitrice e stabilire con le responsabilità penali ed amministrative dell'incidente stesso.

1028



TERRENTE COMANDANTE
Osvaldo Penterelli

31 DEC 1945
SA
MA
PA
RE
ACQ
Pro
A+2

1028

SUBJECT :- Wearing of Uniforms.

'F' BRITISH LIAISON AND TRAINING UNIT
R.T.C., I.C.P.

Ref : W/A.12/896

15 November 1945.

To: H.Q.,
R.T.C. I.C.P.

1. While some improvement in the standard of Dress has been noticed a considerable improvement is necessary. The main reason for this would appear to be bad distribution and indigence.

This is caused firstly by the Storehouse not being kept sufficiently neatly. It is essential that clothing be kept properly by sizes and by types. The 1st Regiment is one of the few Regiments which keeps its clothing properly. The result is that some Units receive good clothing while others receive clothing of poor quality and of the wrong sizes. The Central Storehouse must attempt to issue clothing so that if a man has two shirts at least one is of the best quality, and in particular must ensure that Officers and N.C.O.s are well dressed. It is felt that now the rate of intake is slower much more individual attention to the fitting of clothing could be given.

2. It is particularly noticed that many men have no laces in their boots and in many cases are short of other items of equipment which in actual fact are available in the Central Storehouse.

3. To ensure that all men are properly clothed it is essential that regular inspections of clothing be held by the Units. It is also felt that regular administrative conferences at H.Q. PUGHNO would save a great deal of unnecessary paper work.

4. Particular attention should be paid to the turnout of guards and troops on ceremonial parade. The demonstration company is excellent but in many cases guards on Headquarters of Regiments and Schools are far too unsatisfactory. Unless a shirt with collar and tie is worn the Battle Dress collar should be done up to the neck and not left open. Equipment should be properly fitted with the belt and shoulder straps tight fitting. Boots and gaiters should be worn on parade at all times.

1. While some improvement in the standard of dress has been noticed a considerable improvement is necessary. The main reason for this would appear to be bad distribution and identity. This is caused firstly by the Storehouse not being kept sufficiently neatly. It is essential that clothing be kept properly by sizes and by types. The 1st Regiment is one of the few regiments which keeps its clothing properly. The result is that some Units receive good clothing while others receive clothing of poor quality and of the wrong sizes. The Central Storehouse must attempt to issue clothing so that if a man has two shirts at least one is of the best quality, and in particular must ensure that Officers and N.C.O.s are well dressed. It is felt that now the rate of intake is slower much more individual attention to the fitting of clothing could be given.
2. It is particularly noticed that many men have no laces in their boots and in many cases are short of other items of equipment which in actual fact are available in the Central Storehouse.
3. To ensure that all men are properly clothed it is essential that regular inspections of clothing be held by the Units. It is also felt that regular administrative conferences at R.Q. FIDENO would save a great deal of unnecessary paper work.
4. Particular attention should be paid to the turnout of guards and troops on ceremonial parade. The demonstration company is excellent but in many cases guards on Headquarters of regiments and Schools are far too unsatisfactory. Unless a shirt with collar and tie is worn the Battle Dress collar should be done up to the neck and not left open. Equipment should be properly fitted with the belt and shoulder straps tight fitting. Boots and gaiters should be worn on parade at all times.

WLP/rew

Internal.File.
Ficst.

1027

D. R. R.

Major GSO II,
Trg & Inf Trg,
1st British Malayan &
Training Unit RVC IOW.

ALTESSA IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
ESEMPIO PER IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
ESEMPIO PER IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

UFFICIO ADDESTRAMENTO

N. 7850/100. Per. di pref.
Comitato addizionale ordine di pref.

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
ESEMPIO PER IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

9. per conoscenza

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
ESEMPIO PER IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
ESEMPIO PER IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO

Continua a verificarsi che quando si presenta una avol-
gione l'istituzione di ordine di pref. si deve dare una
ordini per ordine di pref. - Ho deciso una decisione nel
rapporto che viene fatto l'istituzione che non può essere
per nulla sospesa dalla eventuale perfezione nel verifi-
ca e del controllo delle armi.

Il lungo tempo presente che l'ordine di pref. deve essere
spedito solo da l'istituzione pref. e servizio di assistenza e di
ordine, e che, specie nelle parti, ogni piano non può rende-
re vano la fine di un lungo periodo di preparazione.

IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
(Carlo Cattelli)

1026

P. C. C. C.
IL CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO
(Per. Col. Ugo Sivo)

1. The first step is to identify the problem. This involves understanding the symptoms and the context in which they are occurring.

[illegible][illegible]

It would appear probable that the Commission will be able to complete its work by the end of the year.

(Tropen und Subtropen)

1022

EL CAPO. UFFICIO ADDESTRAMENTO
(Ten. Col. Ugo Sivo)



143

3-10-45	Ad
Sent by:	
Schools	
Ind.	
RA	
BE	
RCS	
Pro	

COMANDO DIVISIONE "PIEMONTE"

C.A.C.F.I.C.

Ufficio Servizi - Sez. S.M.

Tro.

N. 051/ *ELP* / M. di Prot.

P.M. 22 - Cesano di Roma

4 ottobre 1945

O G G E T T O: palmipede porta messaggio.

AL COMANDO "P" B.I.T.U. - R.T.C. - I.C.F.

S E D E

Il Comandante della dipendente 152^a Compagnia CC.RR. ha informato questo Comando che nel pomeriggio del 23 settembre u.s. una pattuglia di militari dell'Arma incontrava sulla via Cessanese, CHIARO Antonio fu Leonardo e di De Marco Angela, nato il 5.4.1912 a Cattanove (Reggio Calabria), residente a Cesano di Roma, il quale spontaneamente dichiarava che verso le ore 11,30 dello stesso giorno, mentre cacciava nei pressi del lago di Martignano (Roma), aveva operato ed ucciso un palmipede porta messaggi di nazionalità straniera.

Il palmipede aveva applicato ad una zampa un anello di alluminio con la scritta: "RIKSTURN RIKS MUSEUM STOKHOLM S 4203"

Il CHIARO, alle contestazioni, ha affermato che il volatile è stato ucciso nella suddetta località mentre attraversava la zona assieme ad altri tre con direzione Nord all'altezza di circa 70 metri.

Il CHIARO è regolarmente munito di porto d'armi, anche per uso di caccia.

Si unisce l'anello di cui sopra, significando che il volatile è rimasto in possesso del cacciatore.

d'ordine

IL CAPO DI STAFF MAGGIORE

E. Malavasi

1025



Il Comandante della dipendente 152^a Compagnia CC.RR. ha informato questo Comando che nel pomeriggio del 2) settembre u.s. una pattuglia di militari dell'Arma incontrava sulla via Cesanese, CHIARO Antonio fu Leonardo e di De Marco Angela, nato il 5.4.1912 a Ottanove (Reggio Calabria), residente a Cesano di Roma, il quale spontaneamente dichiarava che verso le ore 11,30 dello stesso giorno, mentre cacciava nei pressi del Lago di Martignano (Roma), aveva sparato ed ucciso un palmipede porta messaggi di nazionalità svedese.

Il palmipede aveva applicato ad una zampa un anello di alluminio con la scritta: "RETURN RIKS MUSEUM STOCKHOLM S 4203 ""

Il CHIARO, alle contestazioni, ha affermato che il volatile è stato ucciso nella suddetta località mentre attraversava la zona assieme ad altri tre con direzione Nord all'altezza di circa 70 metri.

Il CHIARO è regolarmente munito di porto d'armi, anche per uso di caccia.

Si unisce l'anello di cui sopra, significando che il volatile è rimasto in possesso del cacciatore.

d'ordine

IL CAPO DI STAFF MAGGIORE
L. D. Salavasi -

1025



G2-ME	A12
-------	-----

1025

SUBJECT :- Palmipeds Porta Messaggi.

'P' BRITISH LIAISON AND TRAINING UNIT
R.T.O., I.C.F.

Ref : G/A.12/810.

1 October '45.

HQ RTO ICF.

1. We have received a letter from 152 Coy CG.RR referring to the above and strongly suggest you return the ring in question to the address in Stockholm.
2. The present world wide organisation dealing with wild fowl migration depends largely on cooperation in returning these rings, at the same time stating time and place the bird was found (or in this case shot).
3. Normal postal channels will be quite in order in this case.

HMK/aw

Internal.
File.
Flost.

[Signature]
Major GSO II,
Training,
'P' British Liaison &
Training Unit RTO ICF.

1024

COM 10 DIVISIONE FANTERIA "PIEMONTE" C.A. C.P.I.C. 482.
152° COMP. CHIA CO. 11.

28 SEP Recd

M.3272/CH. di prot.

O G G E T T O: Palmipede porta messaggi.

P.N.92,11 25 settembre 1945.-

AL COMANDO DELLA DIVISIONE PICENO

-Ufficio Servizi-Ser.S.M. -

e, per conoscenza:

AL SIGNORE MAGGIORE KING -Comando Militare Inglese-

S E D E

S E D E

Nel pomeriggio del 23 corrente una pattuglia di militari dell'Arma incontrava sulla via Cesanese, CHIARO Antonio fu Leonardo e di DE MARCO Angela, nato il 5 aprile 1912 a CITTENOVE (Reggio Calabria), fixxixix residente a Cesano di Roma, il quale spontaneamente dichiarava che verso le ore 11,30 dello stesso giorno, mentre cacciava nel pressi del Lago di Portofino (Roma), aveva sparato ed ucciso un palmipede porte messaggi di nazionalità straniera.

Il palmipede aveva applicato ad una pompa un anello di alluminio con la scritta: "REXTHUM RIKS MUSEUM STOCKHOLM S 4203 3M".

Il CHIARO, alle contestazioni ha affermato che il volatile è stato ucciso nella suddetta località mentre attraversava la zona assieme ad altri tre con direzione Nord all'altezza di circa 70 metri.

Il CHIARO è regolarmente munito di porto d'armi anche per uso da caccia.

Si unisce l'anello di cui sopra, significando che il volatile è rimasto in possesso del cacciatore.

IL CAPITANO COMANDANTE

-Arrando Sciocca -

Sett. 142	
142	
142	
142	

1023

Nel pomeriggio del 23 corrente una pattuglia di militari dell'Arma incontrava sulla via Cesanese, CHIARO Antonio fu Leonardo e di DE MARCO Angela, nato il 5 aprile 1912 a Cittanova (Messico Calabria), attualmente residente a Cesano di Roma, il quale spontaneamente dichiarava che verso le ore 11,30 dello stesso giorno, mentre cacciava nei pressi del Lago di Martignano (Roma), aveva sparato ed ucciso un palmipede porta meso saggi di nazionalità straniera.

Il palmipede aveva applicato ad una zampa un anello di alluminio con la scritta: "RETURN PINK MUSEUM STOCKHOLM S 4203 33".

Il CHIARO, alle contestazioni ha affermato che il volatile è stato ucciso nella suddetta località mentre attraversava la zona assieme ad altri tre con direzione Nord all'altezza di circa 70 metri.

Il CHIARO è regolarmente munito di porto d'armi anche per uso da caccia.

Si unisce l'anello di cui sopra, significando che il volatile è rimasto in possesso del cacciatore.

IL CAPITANO COMANDANTE
-Arrando Sciacca-

1023

Sent. da:		A. 12	
IN.	PA.	RE.	RES.
Pa.			

SUBJECT: Traffic Discipline.

100
"F" BRITISH MISSION & TRAINING UNIT
R.T.C., I.C.P.

Ref: AQ/8/227

16 Sept. 45.

To: All Officers.

"F" B.L. & T.U.

H.Q., RTC ICP.

1. The basis of all discipline is the most strict attention by all ranks, and in particular by officers, to Standing Orders.
2. The Carabinieri and Regimental Police have the duty, which is by no means an easy one, of ensuring the execution of, and strict compliance with, orders relating to the control of traffic.
3. I most earnestly request all officers to make it a point of honour to comply instantly with any directions or instructions given by Military Policemen on duty. Such matters as halting at Posti di Blocco, showing Work Tickets and adhering to speed limits, must never be neglected.
4. Further, I rely on all officers of whatever nationality, to exercise their authority when infringements of traffic regulations occur in their presence.
5. We are endeavouring to rebuild the Italian Army. Let us, by our example and strong sense of discipline, set a standard to all the soldiers whom we have the honour to command or be associated with.

1612

J. H. Macdonald

Colonel.

Comd. "F" British Mission &
Training Unit RTC ICP

1205/ah.

SUBJECT: Discipline.

For All Officers
M. B.L. & P.H.

M. B.L. & P.H. Liaison & Training Unit
R.O.C., I.C.P.

Ref: 10/3/1/1150
8 August 1950

Appended, for your information, are particulars of the various forms of punishment in use in the Italian Army.

ARRESTS.

Arrests may be imposed on Officers and Warrant Officers. There are two degrees - Close Arrest (A.H.) and Simple Arrest (A.S.)

Defaulters punished with Simple Arrest must remain indoors during the time they are not on duty.

Defaulters under close arrest lose their Field Allowance and Specialisation Allowance which they normally obtain. Defaulters under simple arrest lose only half of these allowances.

PUNISHMENT ROOM.

This form of punishment can be awarded to Sergeant Majors and Sergeants, and there are two degrees - Close Punishment Room and Simple Punishment Room. (SR or SR).

Those defaulters are subject to the same restrictions of liberty as those under Close or Simple Arrest are, the same deprivation of Field and Specialisation allowances.

1021

PUNISHMENT PRISON.

This punishment is awarded to Corporals and Other Ranks and is distinguished by "Simple Punishment Prison" (C.P.S.) and "Close Punishment Prison" (C.P.P.).

Soldiers so punished must remain confined to the prison during the night and during the time they are not on duty.

They are also subject to the same loss of allowances etc. as for the other forms of punishment.

ARRESTS.

Arrests may be imposed on Officers and Warrant Officers. There are two degrees - Close Arrest (A.R.) and Single Arrest (S.R.)

Defaulters punished with Single Arrest must remain indoors during the time they are not on duty.

Defaulters under close arrest lose their Field Allowance and Special Pension Allowance which they normally obtain. Defaulters under single arrest lose only half of these allowances.

PUNISHMENT ROOM.

This form of punishment can be awarded to Sergeant Majors and Sergeants, and there are two degrees - Close Punishment Room and Single Punishment Room, (SR or SP).

Those defaulters are subject to the same restrictions of liberty as those under Close or Single Arrest and the same deduction of Field and Special Pension Allowances.

1021

PUNISHMENT PRISON.

This punishment is awarded to Corporals and Other Ranks and is distinguished by "Single Punishment Prison" (S.P.S.) and "Close Punishment Prison" (C.P.P.).

Soldiers on punishment must remain confined to the prison during the night and during the time they are not on duty.

They are also subject to the same loss of allowances etc. as for the other forms of punishment.

ADG/ah.

Internal.

File.

Post.

W.
L.B.H. P.H.
Major P.H.
M.A. & Q.C.

139

11 JUL 1945

1/603.

10 JUL

R. A.
WFO D.D. & T.U.

Reference telephone conversation Major GRANT / Major KING.

Herewith copy of a letter written by Col RIFE to his Headquarters at CESMO regarding drivers that have been sent on courses and not returned to his unit.

Field.

Attn: 2 Grant.Major, R. A.
CSO II R. A.
R. A. King.

For Action/For Info.	
GRON	
Date	File #12

1110

Pass to King.

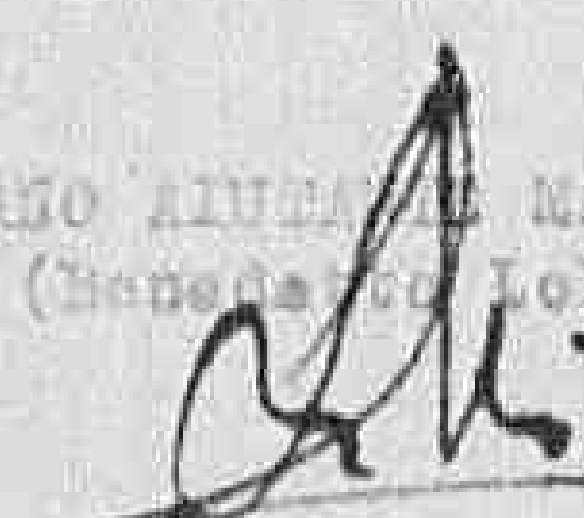
1020

Per il sig. maggiore GRANT

Le invio copia della lettera che il sig. Colonnello Coman-
dante ha scritto al Comando Scuola del Centro ed al Comando Divisio-
ne relativamente al personale addestrato -

Bracciano, li 10 luglio 1943 -

IL CAPITANO ALFONSO MARIOTTI IN I
(Rende conto Lelli)



1919

COMANDO 152° REGGIMENTO ARTIGLIERIA "PICENO"
Reggimento Addestramento Artiglieria
- Ufficio Addestramento -

nr.02/1091/Add.di prot.

P.M. 92 11 10 luglio 1945.

O G G E T T O : personale del 2° corso autieri.-

AL COMANDO SCUOLE = C.A.C.F.I.C.
Ufficio Addestramento

= P.M. 92 =

e, p.c.

AL COMANDO DIVISIONE PICENO = C.A.C.F.I.C.
Ufficio Personale e Segreteria

= P.M. 92 =

Questo Comando ha mandato in data 20/5/45 a Cesano per il corso autieri i militari di cui all'allegato n.1.-

A tutt'oggi soltanto cinque sono tornati addestrati.

In particolare i seguenti autieri, con foglio n.02/3070/Ord. di protocollo del 28/6/45, sono stati trasferiti fuori corpo:

- Cap.Magg.	MACCHETTI	Bruno	- Cap.Magg.	LEPARE	Angelo
- Cap.le	CHIOCCARELLO	Ernesto	- Cap.le	D'ARGENIO	Andrea
- "	DE ANGELIS	Aldo	- "	PATRIGOLA	Michele
- Art.re	FINIZIO	Antonio	- Art.re	SPORTELLI	Pasquale
- "	CARSONE	Giuseppe			

e i seguenti sono stati trattenuti per ripetere il 3° corso:

- Art.re	PAZIO	Francesco
- "	CARDOSA	Evandro
- "	SPORTELLI	Giuseppe
- "	MOSCATI	Gaetano

1018

Nulla si sa dei seguenti:

- Cap.Magg.	PETITO	Nicola
- Art.re	DI MAIO	Nicola
- "	PAOLINI	Ugo

Poichè se così si continuasse, la scuola di artiglieria si vedrebbe preclusa ogni possibilità di sostituire con nuovi elementi addestrati i vecchi che man mano si congedano, si rappresenta a Codesto Comando l'assoluta necessità che i militari a frequentare dei corsi esterni, siano integralmente restituiti ad addestramento avvenute.-

...//...

Per ovviare tale inconveniente, ed anche allo scopo di non allontanare delle reclute dall'ambiente del Reggimento, togliendole troppo presto alla strettissima sorveglianza dei Comandanti d'Artiglieria che ne curano con ogni amore l'impostazione morale e disciplinare, proporrei che il prossimo corso autisti di artiglieria ~~se-~~ se fatto in Bracciano, presso questa Scuola, secondo le norme addestrative e con quei mezzi didattici che codesto Comando riterrà opportuno stabilire.--

IL COLONNELLO
COMANDANTE DEL REGGIMENTO
+ Marcello Palma -

Allegato nr.1

ELENCO DEI MILITARI INVIATI A FREQUENTARE IL 2° CORSO AUTIERI

- Cap.Magg.	LEPARE	Angelo
- " "	MACCHETTI	Bruno
- " "	PETITO	Nicola
- Cap.le	DE ANGELIS	Alde
- "	CHICCARELLO	Ernesto
- "	PATRICOLA	Michele
- "	D'ARGENIO	Andrea
- Art.re	SPORTELLI	Pasquale
- "	CARDOSA	Evandro
- "	DI MAIO	Nicola
- "	SPORTELLI	Giuseppe
- "	FINIZIO	Antonio
- "	CARBONE	Giuseppe
- "	PAOLINI	Ugo
- "	FAZIO	Francesco
- "	MOSCATI	Gaetano

0821